
Germania: “Io sono Chiesa”, inchiesta sulla vitalità della comunità cattolica del Paese

Il portale della Chiesa cattolica tedesca, katholisch.de, ha avviato una inchiesta giornalistica di approfondimento capillare della testimonianza e della partecipazione dei cattolici della Germania: il titolo è “#ich bin kirche – io sono chiesa”. Tante videotestimonianze per dare un senso alla vita ecclesiale dei cattolici tedeschi, nonostante la crisi che la Chiesa in Germania vive, tra le abiure crescenti, le difficoltà della diminuzione delle vocazioni, le richieste dei laici, gli scandali per gli abusi. Si scopre una Chiesa viva, attiva, inclusiva, ecumenica e profondamente accogliente. Nell'editoriale di presentazione di #ich bin kirche è scritto: “le cose non sembrano andare bene per la Chiesa cattolica: nonostante i numerosi sforzi, l'indagine sui casi di abuso è tutt'altro che conclusa. La mancanza di pari diritti per le donne e le minoranze sessuali, la rigida gerarchia e il grande squilibrio di potere tra sacerdoti e laici lasciano molti cattolici senza spazio per la fede e per la vita. Insomma: la Chiesa ha perso la fiducia di tante persone. Quasi 360mila abiure nell'ultimo anno parlano da sole”. Ma è da questo quadro allarmante che parte la forza dei cattolici tedeschi: “nonostante tutte le critiche giustificate, la Chiesa è di più: ci sono anche gli oltre 20 milioni di cattolici in Germania che sono ancora lì. Modellano la Chiesa sul posto, molto vicino alla gente, con tante idee, energia e fiducia spesso incrollabile. Katholisch.de vorrebbe mostrare queste persone che sono impegnate, per la fede e per l'altro. I credenti che, nonostante tutti i problemi, fanno della Chiesa in Germania un luogo vivo dove la vita e la fede valgono”.

Massimo Lavena